

SAN FRANCESCO DI PAOLA

Fondatore dell'Ordine dei Minimi e
Patrono Principale della Regione Calabria

Solemnità

ANTIFONA D'INGRESSO

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo,
che ci è stato dato, alleluia. (Rm 5,5)

Si dice il **Gloria**.

COLLETTA

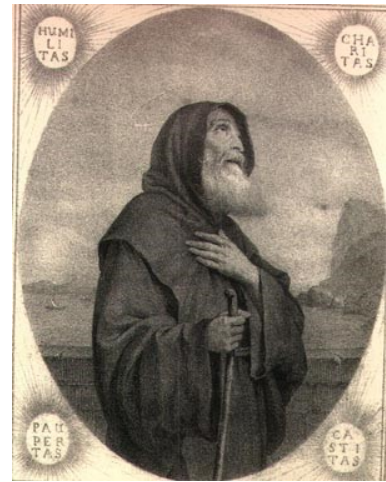
O Dio, grandezza degli umili,
che hai scelto san Francesco di Paola,
minimo tra i fratelli,
per innalzarlo ai vertici della santità
e lo hai proposto al tuo popolo
come modello e protettore,
concedi anche a noi di seguire il suo esempio,
per condividere con lui
l'eredità promessa ai miti e umili di cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Il deserto vedrà la gloria del Signore.

Dal libro del profeta Isaia (35, 1-2, 5-6; 8.10)

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.
Come fiore di narciso fiorisca;
sì, canti con gioia e con giubilo.
Le è data la gloria del Libano,
lo splendore del Carmelo e di Saron.
Essi vedranno la gloria del Signore,
la magnificenza del nostro Dio.
Allora si apriranno gli occhi dei ciechi
e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.
Allora lo zoppo salterà come un cervo,
griderà di gioia la lingua del muto,
perché scaturiranno acque nel deserto,
scorreranno torrenti nella steppa.
Ci sarà una strada appianata
e la chiameranno Via santa.
Nessun impuro la percorrerà



e gli stolti non vi si aggireranno.
Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore
e verranno in Sion con giubilo;
felicità perenne splenderà sul loro capo;
gioia e felicità li seguiranno
e fuggiranno tristezza e pianto.
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

R. Esaltiamo insieme il nome del Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **R.**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome..
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta;
lo libera da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla. **R.**

SECONDA LETTURA

La carità non avrà mai fine.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (13, 1-8. 13)

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera,

tutto sopporta.
La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la
conoscenza svanirà. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la
più grande di tutte è la carità!
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. **Alleluia, alleluia.**

Benedetto sei tu,
Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato
i misteri del regno dei cieli.

R. **Alleluia.**

VANGELO

Imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

 **Dal vangelo secondo Matteo (II, 25-30)**

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».
Parola del Signore.

Si dice il **Credo**.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni
e le preghiere del tuo popolo
e, per l'intercessione di san Francesco di Paola,
ricolma i nostri cuori
con l'abbondanza della tua carità .
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.
V. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. E' cosa buona e giusta.
E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu che, nell'eternità della gloria,
con il Figlio e lo Spirito Santo

sei un solo Dio, un solo Signore,
nel tempo ti degni stabilire la tua dimora
presso coloro che ti amano.
Ammiriamo questo disegno d'amore
nel nostro santo Padre Francesco:
egli, da vero minimo, vivendo la tua vita
sull'esempio del Verbo incarnato,
infiammato dal tuo Spirito,
conobbe le verità divine riservate ai piccoli,
e svelò agli uomini la divina potenza
con la moltitudine dei suoi prodigi.
Per questo mistero di grazia e di salvezza,
anche noi, uniti al canto degli eletti in cielo
e di tutte le creature in terra,
proclamiamo esultanti l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Imparate da me, che sono mite e umile di cuore,
e troverete ristoro per le vostre anime, alleluia. Mt II, 29

DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, Signore,
alimenti in noi la fede,
accresca la speranza,
rafforzi la carità ,
e per l'intercessione del nostro santo Padre Francesco,
ci renda degni della tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, gloria e letizia dei santi,
che ci concede di celebrare nella gioia
la solennità di san Francesco di Paola,
vi dia la sua perenne benedizione.
R. Amen.

Per l'intercessione di san Francesco di Paola,
vi liberi il Signore dai mali presenti
e vi sproni ad una vita santa
nel servizio suo e dei fratelli.
R. Amen.

Vi colmi di fede, di speranza e di carità ,
perché la vostra vita sia ricca di opere buone
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.
R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R. Amen.